

L'Olivo

Anno 24, Numero 4

www.quinzanoverona.it

Dicembre 2016

Il Parroco informa

VISITE ALLE FAMIGLIE

Sono disponibile a far visita alle famiglie con ammalati e anziani, ed anche dove ci sono persone che temporaneamente non si possono muovere da casa. Per fissare un appuntamento vi prego di telefonare in parrocchia al numero: 045 8345111.

CONFESSIONI ADULTI

Mi troverete in chiesa a disposizione per le confessioni **ogni sabato d'Avvento** dalle 17 alle 17.45; **venerdì 23 dicembre** dalle 17 alle 18 e **sabato 24** dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

INCONTRI PER IL NATALE

Il **30 novembre**, il **7** e il **14 dicembre**, alle **ore 21**, incontri di approfondimento della fede per giovani e adulti presso la Casa della Comunità.

“E’ ormai tempo... Com’è la tua clessidra?”

Un altro Natale, un altro Avvento di preparazione, come un altro anno della nostra vita, del nostro matrimonio o del nostro sacerdozio, un altro anno di lavoro, o un altro anno di nostro figlio o nostra figlia: il tempo passa, ma è ormai tempo... tempo di prendere in mano la nostra vita, la nostra fede, le nostre relazioni.

Il simbolo scelto dalla Diocesi di Verona per caratterizzare questo Avvento/Natale è la clessidra, uno strano misuratore del tempo. È fatta di **vetro** e dentro scorre della **sabbia**, polvere un po' più grossa. Non va avanti da sola, come un normale orologio, ma deve essere continuamente ribaltata per **essere attivata**.

Il **vetro** parla di fragilità, e di trasparenza; ci rammenta le nostre debolezze, le nostre difficoltà, ma anche la nostra coerenza e chiarezza.

La **sabbia** ci rammenta le promesse di Dio al suo popolo: «La tua discendenza sarà numerosa come i granelli di sabbia sulla spiaggia del mare». Ci ricorda che veniamo dalla polvere e che polvere ritorneremo col passare del tempo.

Per essere **attivata** ha bisogno di

noi, noi abbiamo il compito di prendere in mano il nostro tempo.

«È ormai tempo». Forse ce ne prendiamo poco di tempo; tempo per stare con i nostri cari: nostra moglie, marito, i figli, gli amici. Tempo per noi, per la nostra fede.

Dio si è preso del tempo, ci è entrato nel tempo, nella storia, nella nostra storia. Non ha esitato a incarnarsi nell'umanità, diventare parte della storia del tempo; si è preso del tempo per noi, per te. Non arrivare al Natale senza esserti preso del tempo, tempo per te, prima di tutto, per fare quella cosa che non hai mai il tempo di fare. Tempo per i tuoi cari, per chiarire qualcosa, per ascoltarli, per chiedere o dare il perdono, per condividere i tuoi pensieri, quelli buoni e quelli tristi. Tempo per far visita ad una persona sola, malata, che non si può muovere da casa. Tempo per fare la telefonata a quel tuo parente che non senti da anni. Tempo per una preghiera, una visita in chiesa. Dio se l'è preso il tempo per noi, ora tocca a te.

Buon Natale.

Don Pierpaolo

Una chiesa missionaria in uscita nel nome della Misericordia

È stato il tema che ha caratterizzato la giornata mondiale missionaria che domenica 23 ottobre è stata celebrata in tutte le chiese. E come ogni anno questa giornata missionaria dovrebbe rappresentare un tempo per riflettere sulla nostra vocazione battesimale. Ecco che allora, alla luce

della fede, non solo siamo chiamati a scacciare le nostre paure, ma soprattutto a testimoniare e annunciare la Buona Notizia.

Si tratta di una missione che va vissuta e interpretata come Chiesa missionaria, che è testimone di misericordia come ci dice Papa Francesco. Il Papa ci invita a guardare alla missione *Ad Gentes* (a tutti i popoli della terra) «come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale». Siamo pertanto «tutti invitati ad uscire», come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana.

Ogni popolo e cultura, dice Papa Francesco «ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: *Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato (Mt 28,19-20)* non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata «uscita» missionaria, dove ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno



bisogno della luce del Vangelo».

Certo che il quadro odierno, inutile nasconderselo, è quello di un mondo disordinato, segnato da ingiustizie e sopraffazioni, che pare abbia vanificato la misericordia. È sufficiente riflettere su quanto sta avvenendo in Siria, per non parlare

della martoriata regione del Kivu in Congo, per rendersi conto dell'egoismo che attanaglia l'animo umano. E cosa dire della finanza speculativa che ha accentuato a dismisura il divario tra ricchi e poveri, penalizzando l'economia reale e dunque il cosiddetto mercato del lavoro. Ecco perché è fondamentale cogliere, in chiave missionaria, il rapporto tra giustizia e misericordia.

Tutto questo ci fa comprendere come la missione più autentica è basata sulla consapevolezza della necessità della propria conversione prima che di quella degli altri.

Ogni persona ha qualcosa da donare, ognuno racchiude in se stesso una grande ricchezza e possiamo vedere che l'amore fatto vita nei piccoli gesti quotidiani e la azione dello Spirito sono le armi più potenti per distruggere i muri che separano le persone e i popoli.

E infine vogliamo ricordare che nel mese di maggio hanno fatto visita alla nostra comunità Mariella e Padre Tilo, missionari in El Salvador, i quali ringraziano continuamente per il sostegno che in questi anni abbiamo dato alla loro attività a favore dei più poveri di questo piccolo paese dell'America Latina. Anche loro sentono la priorità, come dice Papa Francesco, che ogni cristiano deve farsi carico di raccogliere e soccorrere quanti sono bisognosi di aiuto e dare forza all'annuncio del Vangelo della misericordia per una chiesa sempre più in uscita.

Non chiudiamo allora il cuore nelle nostre preoccupazioni particolari, ma allarghiamolo agli orizzonti di tutta l'umanità.

Diacono Beppe

L'AVIS lancia un S.O.S: servono nuovi donatori

Nella nostra città siamo sempre stati abituati ad avere una buona sicurezza sulle scorte di sangue negli ospedali. Ospedali che per nostra fortuna sono molto importanti, con reparti di eccellenza per la cura di molte malattie.

Tutto questo però nell'ultimo periodo ha fatto cambiare equilibri consolidati di presenza di scorte e utilizzo di sangue. Non possiamo più vantare l'autosufficienza, in molti periodi dell'anno il Dipartimento Trasfusionale lancia appelli per aumentare il numero delle donazioni.

Per questo il Gruppo AVIS di QUINZANO - PONTE CRENCANO lancia attraverso queste pagine che raggiungono tutte le nostre famiglie il suo appello.

Adesso che sta arrivando Natale cerchiamo di essere generosi non solo con i nostri famigliari e amici, pensiamo a chi per vivere spera solo nella generosità di uno sconosciuto che decidere di perdere un po' del suo tempo per donare un po' di sangue.

Queste righe non sono uno dei tanti messaggi che girano su Facebook o WhatsApp, che fanno solo del male al

mondo della donazione perchè creano allarmismi inutili, sfiducia nelle strutture sanitarie e nelle associazioni di donatori. Questa è la reale situazione della nostra città: i donatori attuali non sono più sufficienti per garantire il sangue necessario ai nostri ospedali, dobbiamo ricorrere spesso a sangue da fuori provincia e regione.

Non è una bella cosa, vuol dire come minimo rallentare e rendere più difficoltoso il lavoro di molti medici.

Per questo chiediamo a tutti i nostri donatori di essere puntuali all'appuntamento con il centro trasfusionale e a tutte le altre persone maggiorenni e in buona salute di pensare ad un loro impegno in questo settore del volontariato.

Per avere maggiori informazioni contattaci.

AVIS QUINZANO PONTE CRENCANO Paola 349 0750980

AVIS COMUNALE DI VERONA 045 8030103 (il mattino dalle ore 9,00 alle 11,30).

RINNOVIAMO LA TESSERA NOI 2017

INSIEME PER RIMETTERSI IN GIOCO

La tessera NOI per il nuovo anno è composta da due elementi grafici: il primo è lo slogan "Insieme per rimettersi in gioco".

La parola "insieme" dice che siamo una squadra. Il nome, infatti, della nostra Associazione dice la nostra identità: NOI. Un gruppo di persone che si mettono insieme. La nostra Casa della Comunità, siamo NOI, sono le persone che la frequentano i veri soggetti e protagonisti, che la rendono casa viva aperta alle esigenze di tutti. "Rimetterci in gioco" vuol dire saper ritrovare l'entusiasmo, le idee, il coraggio di far partire, costruire, creare ciò che sarebbe bello ci fosse. Troppo facile, e a volte comodo, criticare chi a suo modo e con i suoi limiti si adopera per gli altri. Sono normali i momenti di stanchezza: la fatica di trovare idee coinvolgenti, sempre le stesse facce che girano e che si impegnano, sempre meno tempo da spendere per gli altri.

Rimetterci in gioco, e farlo insieme, potrebbe essere il nostro modo per affrontare il domani con spirito nuovo. Sarebbe dare alla nostra Associazione uno stile condiviso ed una identità.

Il secondo elemento grafico della tessera sono le icone. Le immagini rappresentano tutte le attività che NOI viviamo, o potremmo vivere, nella nostra Casa della Comunità: catechismo, gruppo adolescenti-giovani, scout, grest, lunch break, incontri per ragazzi delle medie, coro, gioco, sport, musica, feste, bar... Tutto quello che già c'è e che insieme potremmo aggiungere. Questi piccoli quadrati disegnati e colorati sono però anche l'immagine delle persone che costruiscono il nostro circolo NOI. Forse sono sempre le stesse, ma si tratta di persone ricche di umanità e di valori. Persone diverse che arricchiscono la comunità con la loro presenza e la disponibilità reciproca. Ed è questa alla fine la cosa più importante; la bellezza del circolo sono le persone. Rinnovare la tessera NOI o fare per la prima volta la tessera NOI spero si carichi di un nuovo valore e di un nuovo significato. E allora...insieme, rimettiamoci in gioco!!!



Francesca

Gli Scout alla scoperta del territorio

Gruppo Scout AGESCI Verona 27, operante e presente nei territori di Quinzano e San Bernardino, ha iniziato le sue attività lo scorso 16 ottobre, presso Villa Buri, con l'uscita e la messa di Apertura di inizio attività Scout celebrata da don Pierpaolo Battistoli.

Dopo le prime riunioni incentrate sull'accoglienza dei nuovi iscritti in Branco (8-10 anni), in Reparto (11-16 anni), ma anche in Clan (17-20 anni), il Reparto proseguirà le sue riunioni del sabato, fino a circa fine febbraio, presso la sede di Quinzano (Casa della Comunità) e il Branco invece presso la sede di San Bernardino (Patronato vicino al cinema K2). Con marzo Branco e Reparto cambieranno il luogo delle riunioni, svolgendole rispettivamente il primo a Quinzano e il secondo a San Bernardino.

Oltre all'accoglienza, che si svolge solitamente nel primo mese di attività, a seguire avvengono anche le

prime importanti cerimonie Scout. In Reparto, ad esempio, ci sono quelle per la formazione delle squadriglie (gruppetti monosessuati di 6/8 ragazzi/e), l'investitura dei capi squadriglia e dell'alfiere di Reparto e invece in Branco viene istituito il Consiglio degli Anziani (bambini e bambine di quinta elementare) e vengono formate le sestiglie (gruppetti misti di 5/6 bambini/e).

Le prossime attività del gruppo, suddiviso in Branco, Reparto, Clan e Comunità Capi, saranno incentrate anche sul conoscere i territori (cosa che proseguirà durante il 2017) e l'iniziare un percorso riflessivo-attivo in preparazione al Natale e ai vari momenti di festa con attività ad essi legate (Cante-Stella di Natale, Cena della Carità, ecc.).

Ismael

Capo Gruppo del Verona 27

Come si festeggia il Capodanno nel mondo

Gli antichi babilonesi, oltre 4.000 anni fa, furono i primi a festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo. Una festa che rimarrà per lungo tempo legata agli eventi dell'agricoltura (il raccolto) o astronomici. Ma come si festeggia oggi il Capodanno nel mondo? Ecco una breve carrellata con alcune curiosità.

In Grecia invece del nostro San Silvestro si celebra San Basilio. Quest'ultimo porta i doni ai più piccoli. Gli adulti, invece, quando entrato nelle case devono rompere un melograno, simbolo di fedeltà e di fecondità, buttandolo a terra. Il pasto si chiude con un dolce al cui interno è nascosta una moneta.

In Spagna si mangia l'uva quando arriva la mezzanotte: si preparano 12 acini e se ne inghiotte uno a ogni rintocco dell'Orologio della Puerta del Sol di Madrid, trasmesso da tutte le tv del Paese. La tradizione risale al 1909 e ha origine da un espediente utilizzato dai coltivatori di Alicante per disfarsi dell'eccesso di un abbondante raccolto.

In Francia San Silvestro si celebra con amici e parenti. Il 1 gennaio è giorno festivo da quando re Carlo IX nel 1564 aprì i festeggiamenti in quello che da allora è conosciuto come il giorno del *Poisson d'avril* (si, proprio il pesce d'aprile). Secondo questa tradizione, chi non festeggia il Capodanno è uno sciocco: ecco perché nei negozi francesi è facile trovare esposto un pesce di cioccolato.

In Russia il Capodanno viene celebrato due volte: il 31 dicembre, secondo il Calendario Gregoriano, e il 13 gennaio, secondo quello Giuliano. Il cenone dell'ultimo dell'anno comincia verso le 19 quando, con un buon vino o ancor meglio con la vodka, si fa un brindisi per salutare l'anno vecchio. La tradizione vuole che, al dodicesimo rintocco, si apra la porta di casa per far entrare l'anno nuovo.

In Brasile il *Réveillon* vede tutte le persone scendere in strada per i festeggiamenti del nuovo anno. A Rio de Janeiro e a San Paolo la tradizione vuole che ci si vesta di bianco, simbolo di pace. L'anno comincia con le offerte alla dea Iemanjá (la sirena delle acque) poste su piccole zattere illuminate da candele e spinte al largo in balia della corrente. Altra tradizione è il salto delle prime sette onde del nuovo anno per attirare a sé la fortuna.

In Giappone i festeggiamenti vanno dal 1 al 3 gennaio quando si è pronti a dare il benvenuto agli spiriti degli antenati. Per questo si usa esporre decorazioni di rami di pino e bambù o con fili di paglia all'ingresso delle case. La tradizione vuole che si consegnino cartoline augurali ai parenti e si preparino cibi dal significato simbolico. Altra tradizione è lo scambio dei sacchetti (*Shogatsu*, cioè una nuova anima, dono delle divinità) e la visita ai templi. All'alba del primo giorno dell'anno la campana suona per 108 volte per confessare i 108 peccati propri degli uomini.

Gruppo ADO-GIO sempre attivo!

Continua il percorso annuale del gruppo Ado-Gio di Quinzano!

Dopo la ripresa delle attività del giovedì sera con i nostri ragazzi ad inizio ottobre, la tradizionale festa in maschera per Halloween e il Meeting diocesano, ora si organizzano gli impegni futuri!

Stiamo, infatti, programmando un'attività sostitutiva al tradizionale campo invernale, ovvero un'uscita ad Andalo (Trento) il 9 Dicembre.

Si avvicina inoltre l'ormai ricorrente **Stella di Natale**, che consiste in tre giorni (**13, 14 e 15 dicembre**) in cui i nostri ragazzi, assieme a chiunque voglia parteciparvi, raccoglieranno libere offerte da devolvere in beneficenza andando di casa in casa a Quinzano. Quest'anno il ricavato

andrà alla Caritas, la quale provvederà ai terremotati.

Da annotare la ripresa dei Lunchbreak, i pranzi che coinvolgono gli ex appartenenti al gruppo Ado-Gio insieme a don Pierpaolo, e l'organizzazione delle confessioni prenatalizie per i nostri ragazzi, che si svolgeranno insieme ad altre comunità parrocchiali, nella Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice il 16 dicembre.

Don Pierpaolo e gli animatori

iNcOntri per ragazzi delle medie

Per il terzo anno consecutivo ripartono gli iNcOntri per i ragazzi delle medie.

Questa proposta nasce dalla nostra parrocchia insieme al circolo NOI per dare valore al tempo libero, offrendo ai ragazzi la possibilità di incontrarsi il **sabato sera presso la Casa della Comunità**

(Circolo NOI). Da un paio di anni siamo in collaborazione con la Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice nella preparazione dei calendari d'incontro per dare ai ragazzi una doppia possibilità di ritrovarsi, in quanto sono aperti a tutti, sia da noi che da loro. Chissà forse magari da cosa nasce cosa ... **L'orario è dalle 18.00 alle 22.00** con la possibilità di fermarsi per mangiare insieme.





E' gradita la collaborazione dei genitori per la presenza o per preparare qualcosa di buono da mangiucchiare.

Hai segnato le date sul calendario? Allora ti aspettiamo, se vuoi con un amico/a della tua età.

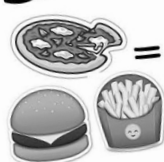
**Davide e Fabio,
don Pierpaolo e i genitori**

NOI
VERONA
ORATORI E CIRCOLI

INCONTRI PER RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE

SABATO 19 NOVEMBRE ORE 18.00 
SABATO 10 DICEMBRE ORE 18.00 
SABATO 21 GENNAIO ORE 18.00 
SABATO 18 FEBBRAIO ORE 18.00 

DOVE? CASA DELLA COMUNITA' DI QUINZANO



= POSSIBILITA' DI FERMARSI A
CENA (COSTO 5.00 EURO)

PORTA CON TE LA TESSERA NOI!



Inizia il tempo dell'accoglienza alla scuola degli Angeli Custodi

E' iniziato un altro anno scolastico: nuovi bambini e genitori, diverse esperienze, bagagli culturali, sfide emozionanti da accogliere e affrontare.

L'inserimento alla Scuola dell'Infanzia a all'asilo nido rappresenta per il bambino un momento importante e delicato per la costruzione dell'immagine di sé e per lo sviluppo delle capacità empatiche e di relazione. Fin dal momento dell'accoglienza, la scuola propone ai bambini molteplici strumenti che offrono possibilità di crescita per far evolvere le loro potenzialità.

In questi primi mesi dell'anno una cura particolare è dedicata al rapporto con le famiglie mediante un atteggiamento disponibile all'ascolto e aperto all'accettazione; è anche importante motivare e documentare le strategie e le proposte adottate in modo che i genitori possano essere informati e coinvolti sulle scelte educative.

Nel gruppo docenti ogni insegnante e ogni educatrice trova lo spazio d'espressione e di valorizzazione delle proprie abilità; la collaborazione nell'organico è la premessa allo stile accogliente verso le famiglie che contraddistingue la scuola.

Il percorso didattico che si è proposto in questi primi mesi di scuola è dedicato sia all'inserimento dei bambini più piccoli, che al coinvolgimento dei più grandi con: attività, giochi e proposte che danno spazio alla curiosità, ai bisogni di fare, di esprimersi e socializzare, di essere autonomi e collaborare, d'immaginare e creare.

L'obiettivo è quello di stimolare la conoscenza positiva fra i bambini, aiutarli nella gestione delle emozioni al momento della separazione dai genitori e favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione, sperimentando le prime regole sociali per stare bene all'interno della routine nella giornata scolastica.



Noi insegnanti mettiamo in strategie per far stare bene tutti i bambini, per calmare ansie e per aiutare i genitori che si trovano per la prima volta ad affrontare questa esperienza.

Offriamo ai bambini tempi distesi in cui possono giocare, esplorare, osservare e capire con sicurezza e tranquillità.

Strutturiamo percorsi e situazioni che aiutino i bambini a conoscere le persone, gli ambienti e le regole.

Le proposte si avvalorano di mediatori didattici, ovvero oggetti simbolici che sostengono la curiosità del bambino. In questo senso le insegnanti mirano a valorizzare gli interessi propri di ognuno che diventano punti di partenza per sviluppare le abilità individuali. L'azione dell'adulto perciò, consiste nel predisporre l'ambiente e curarne l'organizzazione, nel motivare e sostenere l'interesse senza intervenire in maniera diretta.

N.B. Nell'intento di far conoscere a tutti i genitori interessati la scuola dell'infanzia e il nido integrato, vi aspettiamo per una visita sabato 3 dicembre dalle ore 10 alle 12


 Seconda Circoscrizione

**20^a Serata
Natalizia
Canti
della Stella**

**Pieve San Giovanni Battista
Verona - Quinzano**
Giovedì 5 Gennaio 2017
Ore 20.30
Partecipano i Cori:
 Coro "ESTRO ARMONICO" di Verona
Dirige: Davide Bombieri
*Arrivo della "Stella di Quinzano" e dei "Rè Magi" con
canti e doni del Natale per i partecipanti e collaboratori ai
vari concorsi..*
 Coro "STELLA ALPINA" di Verona
Dirige: Maurizio Righez

Ingresso Libero

L'Olivo

CONCORSO PRESEPI

Ricordiamo il concorso presepi in "Diorama", cioè la costruzione di presepi in piccole dimensioni.

Le iscrizioni sono aperte presso la Parrocchia di Quinzano fino al 10 Dicembre 2016 e la presentazione delle opere va fatta entro il 17 Dicembre 2016.

I presepi giudicati da una commissione verranno esposti all'ingresso del Presepio Parrocchiale per il periodo di apertura.

Gruppo "Amici del Presepio"

MESSA PER GLI ANZIANI

Mercoledì 14 dicembre alle ore 15.30 ci sarà, presso la Casa della Comunità, la Santa Messa Natalizia per gli anziani.

FESTA DELLA VITA

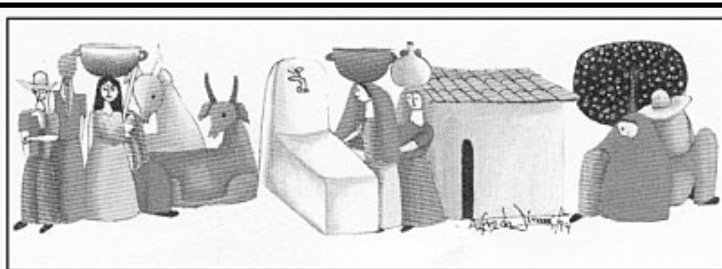
Sabato 4 febbraio e domenica 5 febbraio 2017 dopo le Sante Messe sarà presente la bancarella per raccogliere fondi a favore del Centro Aiuto Vita.

Biscottini all'olio

Nei mesi di ottobre e novembre si sono viste parecchie persone impegnate nella raccolta delle olive sulle nostre colline. Vi proponiamo una facile ricetta con l'olio d'oliva. Per la sua esecuzione possiamo farci aiutare dai nostri bambini.

Un bicchiere di olio
 Un bicchiere di vino
 Un bicchiere di zucchero di canna
 Buccia grattugiata di arancia o limone
 Un pizzico di bicarbonato
 Una vanillina
 Un pizzico di sale
 400 grammi di farina
 50 grammi di semola di grano duro
 50 grammi di fecola

Impastare e formare delle palline tipo gnocchi.
 Rivestire la placca con carta forno e mettere le palline schiacciandole leggermente al centro.
 Guarnire con una mandorla spellata.
 Cuocere in forno a 180 gradi per circa venti minuti.



MERCATINO MISSIONARIO DI NATALE

ARTIGIANATO DELL'AMERICA
PRODOTTI EQUO – SOLIDALI

varietà di cesti natalizi

da sabato 3 dicembre
a domenica 18 dicembre

Il sabato e il 7 dicembre dalle 16.00 alle 19.30
La domenica e l'8 dicembre
dalle 10.00 alle 12.30
nella sacrestia della chiesa parrocchiale

L'Olivo informa - Canonica di Quinzano: via XI Febbraio, 1, tel. 045 8345111

e-mail: parrocchiaquinzano@gmail.com

Sante Messe in Parrocchia: Domenica: ore 9, 11 - San Rocco ore 10 - Sabato: ore 18

Giorni feriali: Parrocchia ore 18.

APPUNTAMENTI DELL'AVVENTO E DEL NATALE

- Lunedì 21 Novembre, ore 21.00:** riunione catechiste presso la Casa della Comunità
- Mercoledì 23 Novembre, ore 21.00:** riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale presso la Casa della Comunità
- Sabato 26 Novembre, ore 15.00-18.00:** ritiro per genitori e ragazzi di **4a e 5a elementare** presso il Centro Carraro (Seminario Minore)
- Sabato-domenica 26-27 Novembre alle ss. Messe:** vendita di torte da parte di adolescenti e giovani per autofinanziamento
- Mercoledì 30 Novembre 7 e 14 Dicembre, ore 21.00:** incontri di approfondimento della fede per adulti e giovani in preparazione al Natale, presso la Casa della Comunità
- Venerdì 2 Dicembre, ore 17.00:** confessioni per i ragazzi di **1a media**, in parrocchia
- Sabato 3 Dicembre ore 11.30:** LUNCHBREAK per i giovani presso la Casa della Comunità
- Mercatino Missionario:** da **sabato 3 a domenica 18 dicembre**, alle messe del sabato e della domenica, compresa la festa dell'Immacolata, si terrà il Mercatino Missionario per aiutare i padri missionari
- Giovedì 8 Dicembre, Festa dell'Immacolata:** ss. messe con orario festivo, ore 9.00 e 11.00
- Martedì 13 Dicembre, ore 17.00:** confessioni per i ragazzi di **5a elementare** in parrocchia
- Mercoledì 14 Dicembre, ore 15.20:** Santa Messa di Natale per gli anziani presso la Casa della Comunità
- Venerdì 16 Dicembre, ore 17.00:** confessioni per i ragazzi di **2a media** in parrocchia
ore 17.30: preghiera comunitaria dei Vespri
ore 20.30: celebrazione per il Natale per adolescenti e giovani presso la parrocchia di S. Maria Ausiliatrice
- Sabato 17 Dicembre, ore 17.30:** preghiera comunitaria dei Vespri
- Lunedì 19 Dicembre, ore 17.30:** preghiera comunitaria dei Vespri
- Martedì 20 Dicembre, ore 17.00:** confessioni per i ragazzi di **4a elementare** in parrocchia
ore 17.30: preghiera comunitaria dei Vespri
- Mercoledì 21 Dicembre, ore 17.30:** preghiera comunitaria dei Vespri
- Giovedì 22 Dicembre, ore 17.30:** preghiera comunitaria dei Vespri
- Venerdì 23 Dicembre, ore 17.00:** confessioni per i ragazzi di **3a media** in parrocchia
ore 17.30: preghiera comunitaria dei Vespri
- Sabato 24 Dicembre, ore 21.15:** veglia di preghiera in preparazione alla s. Messa di Natale
ore 22.00: S. Messa della Notte di Natale
- Domenica 25 Dicembre, Natale del Signore:** ss. messe con orario festivo, ore 9.00 e 11.00
- Lunedì 26 Dicembre, S. Stefano:** S. Messa ore 10.00
- Venerdì 6 Gennaio, Epifania:** SS. Messe con orario festivo, ore 9.00 e 11.00. Alla fine della S. Messa delle 11.00 ci sarà la benedizione dei bambini della parrocchia
- Mercoledì 11 Gennaio ore 21.00:** riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale presso la Casa della Comunità
- Mercoledì 25 Gennaio ore 21.00:** riunione dei genitori dei ragazzi di **3a media** presso la Casa della Comunità
- Domenica 5 Febbraio: Giornata della Vita:** saranno raccolte offerte per il Centro Aiuto Vita Diocesano

